

Venerdì 11 novembre

#### IERI, OGGI E DOMANI

Il cinema italiano tra nuovi discorsi e nuove pratiche  
Giornata di studi, incontri, proiezioni in occasione dell'ultimo volume del  
LESSICO DEL CINEMA ITALIANO. Forme di Rappresentazione e Forme di Vita  
A cura di Roberto De Gaetano (Mimesis, 2014-2016)

Un'iniziativa a cura di  
Roberto De Gaetano, Bruno Roberti, Christian Uva, Vito Zagarrìo

Università Roma Tre - Polo Aule DAMS, Aula Parco (mattina, dalle 9,30)  
Via Ostiense 139 - Roma

Teatro Palladium (pomeriggio, dalle 15,30)  
Piazza Bartolomeo Romano 8 - Roma

Ingresso libero

Si terrà a Roma, l'11 novembre, un importante convegno/evento sul cinema italiano, organizzato dal Dipartimento Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre e dall'Università della Calabria. Il titolo (giocando sul noto film diretto da Vittorio De Sica, vincitore dell'Oscar al miglior film straniero nel 1965) è Ieri, oggi e domani. Sottotitolo Il cinema italiano tra nuovi discorsi e nuove pratiche, a significare la voglia e il bisogno di ragionare sul cinema italiano tra tradizione e innovazione, tra la memoria storica del grande cinema dei Maestri e le grandi trasformazioni del nuovo millennio. L'evento è organizzato da Christian Uva e Vito Zagarrìo per Roma Tre, e per Roberto De Gaetano e Bruno Roberti per l'Università della Calabria.

L'occasione è la presentazione di un'opera, il Lessico del Cinema italiano curato da Roberto De Gaetano, ma si tratta di una più ampia riflessione sul cinema italiano contemporaneo, dal neorealismo alla commedia all'italiana sino alle nuove tendenze del cinema degli anni duemila. Una giornata di convegno al Dams di Roma Tre, che vedrà raccolti una serie di studiosi di varie generazioni, da Stefania Parigi a Andrea Minuz, da Michele Guerra a Daniela Angelucci (introdotti da Vito Zagarrìo); e poi un pomeriggio e una serata di riflessioni e di proiezioni presso il Teatro Palladium. Tra i registi invitati alcuni giovani cineasti emblematici di "una certa tendenza del cinema italiano": Michelangelo Frammartino, cineasta milanese ma di origini calabresi, Pietro Marcello, noto soprattutto come documentarista, e infine Claudio Giovannesi, autore di Fiore, che chiuderà l'evento del Palladium; tre registi che indicano i possibili sviluppi del cinema italiano e invitano a una riflessione sulla sua "identità".

Sono molti, dunque, i motivi di riflessione sul cinema italiano. Cinema forse non eclatante in questo momento, ma ricco di spunti tematici e stilistici, e che merita una riflessione puntuale.

#### Programma

Location: Università Roma Tre - Polo Aule DAMS, Aula Parco  
9,30 NUOVI DISCORSI

Vito Zagarrìo - Apertura dei lavori. Una certa tendenza del cinema italiano

Stefania Parigi - La voce del neorealismo

Andrea Minuz - Un Paese fondato sulla commedia all'italiana

Michele Guerra - Il pensiero critico: tradizioni, lessico, confini

Dario Cecchi - Immagine, linguaggio, sentimento: tre termini chiave per entrare nel Lessico  
Daniela Angelucci - Immersi nella vita  
Roberto De Gaetano - Conclusioni

Location: Teatro Palladium

15,30 NUOVE PRATICHE

15,45 Michelangelo Frammartino - Materiali inediti per un film da fare

17,15 Pietro Marcello/Maurizio Braucci

L'Umile Italia di Pietro Marcello e Sara Fgaier (Italia, 2015, 9')

Stanza 53 di Maurizio Braucci (Italia, 2016, 13')

18,30 Tavola rotonda - Il cinema italiano: ieri, oggi e domani

Intervengono studiosi, critici, cineasti

21 Claudio Giovannesi - Fiore (Italia, 2016, 110')